



5° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI PALATUCCI"



Sede: Via Scandone, 62 - 83100 AVELLINO - ☎ e fax 0825/38529

www.avellinoquinto.it - Cod. AVEE00500B - C.F. 80011010644 --e-mail avee00500b@istruzione.it - quintocircoloav@postecert.it

***Relazione
del Dirigente Scolastico
al Programma Annuale 2011
e
Relazione Tecnica
del Direttore S.G.A.***

PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione ed al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.



Tale orientamento ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico - tradizionalmente abituati a operare su piani separati - contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella "gestione strategica" che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale per l'anno 2011 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute

- nell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Circolo, quale progetto didattico-educativo specifico della Scuola;
- nel D.I. 1 febbraio 2001 n. 44, che regola la gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche e che prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio di Circolo;
- nell'e-mail prot. n. 10773 dell'11/11/2010 con la quale il MIUR ha comunicato la risorsa finanziaria di cui questa Istituzione Scolastica può disporre per l'esercizio finanziario 2011.

ASPETTI PROCEDURALI



La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2011, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Circolo per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- Piano dell'Offerta Formativa, elaborato con deliberazione definitiva del Collegio dei Docenti in data 5/11/2010 ed adottato dal Consiglio con delibera n. 147 dell'11/11/2010;
- Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Contratto decentrato a livello di Istituto sulle materie di cui all'art. 6 CCNL, sottoscritto in data 27 novembre 2010 tra il Dirigente Scolastico, la R.S.U. di Istituto e le OOSS;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico in via definitiva con nota prot. n. 5473/B10 del 3/12/2010;
- delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- degli obiettivi di gestione, riportati anch'essi successivamente nel presente documento.

LE CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

L'ambiente sociale in cui opera l'istituzione scolastica è quello di una comunità generalmente sensibile ai problemi scolastici.

Il nostro Circolo, in ogni caso, si pone in continuità operativa sia con le famiglie, sede primaria dell'educazione dell'alunno, che con la più vasta comunità sociale, caratterizzandosi al contempo come agenzia formativa e segmento non unico, ma certamente specifico, di un più ampio sistema formativo integrato.

Il contesto socio – economico – culturale degli utenti del Circolo è composto, in maggioranza (60%) a famiglie appartenenti al ceto medio, con un'istruzione pari al diploma di Scuola Secondaria; il nucleo familiare si attesta intorno ai 2 figli per famiglia.

Vi è, poi, un 30 % di appartenenti al ceto medio alto con titolo di studio universitario per entrambi i genitori, con stili di vita borghese.

Il restante 10% racchiude la fascia un po' a rischio, in cui troviamo bassa istruzione (primarie, secondarie 1° grado) situazioni lavorative incerte (lavori part - time, manovalanza, piccole rappresentanze...) disagio economico, famiglie straniere.

Si tratta di riflettere su uno spaccato societario la cui analisi non è affatto semplice e lineare a causa della coesistenza di infinite sfaccettature e contraddizioni al suo interno che vanno esaminate caso per caso.

Di tale complessità gli aspetti essenziali riguardano:

- ❖ Il mutamento tradizionale della famiglia
- ❖ I cambiamenti nel settore economico
- ❖ La cultura della parità dei sessi e il conseguente impegno della donna nel campo lavorativo
- ❖ La politica dei consumi
- ❖ L'incidenza sempre più insidiosa dei mezzi di comunicazione di massa e la civiltà delle immagini
- ❖ La diminuzione delle nascite e la nuclearizzazione della famiglia
- ❖ Le modifiche nei comportamenti individuali e collettivi
- ❖ La presenza di culture e religioni diverse.

Ciò che interessa dal punto di vista dell'Istituzione Scolastica è la consapevolezza della realtà complessa che, per essere aperta ed esposta costantemente alle sollecitudini dei cambiamenti in ogni settore, influenza i processi di apprendimento e la scuola, richiedendo nuovi modi di insegnare e un rinnovo costante dei saperi più conformi allo sviluppo societario ed ai bisogni degli allievi.

DATI INTERNI DI CONTESTO A.S. 2010/2011

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali la popolazione scolastica e le risorse umane, come di seguito riepilogate:

Scuola Primaria "F. Scandone"

N. 3 classi - 1[^]C, 2[^]A, 2[^]B - con funzionamento per 40 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 16,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 70 alunni

N. 12 classi - 1[^]A, 1[^]B, 2[^]C, 3[^]A, 3[^]B, 3[^]C, 4[^]A, 4[^]B, 4[^]C, 5[^]A, 5[^]B, 5[^]C - con funzionamento per 30 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 13,20, in 6 giorni, per un totale di 266 alunni

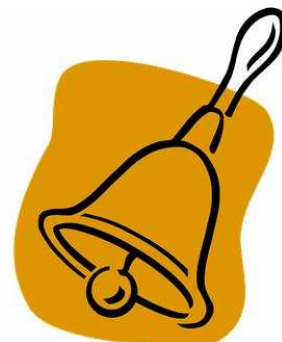
Scuola Primaria "Madre Teresa di Calcutta"

N. 2 classi - 1[^]B, 2[^]B - con funzionamento per 40 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 16,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 33 alunni

N. 7 classi - 1[^]A, 2[^]A, 3[^]A, 3[^]B, 4[^]A, 5[^]A, 5[^]B - con funzionamento per 30 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 13,20, in 6 giorni, per un totale di 118 alunni

Scuola Primaria "U. Nobile"

N. 10 classi - 1[^]A, 1[^]B, 2[^]A, 2[^]B, 3[^]A, 3[^]B, 4[^]A, 4[^]B, 5[^]A, 5[^]B - con funzionamento per 30 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 13,20, in 6 giorni, per un totale di 193 alunni



Scuola Primaria di Capriglia

N. 5 classi - 1^A, 2^A, 3^A, 4^A, 5^A - con funzionamento per 30 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 13,20, in 6 giorni, per un totale di 89 alunni

Scuola dell'Infanzia di Capriglia

N. 1 sezione, con funzionamento per 40 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 16,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 17 alunni

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

N. 4 sezioni, con funzionamento per 40 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 16,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 87 alunni

N. 1 sezione, con funzionamento per 25 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 13,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 19 alunni

Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II"

N. 2 sezioni, con funzionamento per 40 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 16,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 52 alunni

N. 1 sezione, con funzionamento per 25 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 13,20, in 5 giorni, con esclusione del sabato, per un totale di 26 alunni

I dati soprariportati sono riferiti alla situazione al 15/10/2010



Organico del personale docente

Scuole dell'Infanzia

PLESSO	N° SEZIONI	N° POSTI COMUNI	N° POSTI SOSTEGNO	N° DOCENTI IRC
Via Scandone	3	5		2 per complessive h 13,30
Via Piave	5	9	4	
Capriglia	1	2		

Scuole Primarie

PLESSO	N° CLASSI	N° POSTI COMUNI	N° POSTI L2	N° POSTI SOSTEGNO	N° DOCENTI IRC
Via Scandone	15	52	2	10 + 12 h	3 per h 66 + 1 per 6 h + 1 per 6 h
Via D'Agostino	10				
Via Piave	8				
Capriglia	6				

Organico del personale servizi generali ed amministrativi

N. 1 direttore dei servizi generali e amm.vi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

N. 5 assistenti amministrativi di cui 4 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e n. 1 con rapporto di lavoro a TD.;

N. 13 collaboratori scolastici di cui 9 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e n. 4 con rapporto di lavoro a TD.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL P. A.

Premesso che le scelte pedagogico-didattiche delineate nel .P.OF. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti e che l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di

qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa, si evidenzia che per questo esercizio finanziario vengono privilegiate scelte sinergiche agli intenti di sperimentazione innovativa espressi dal M.I.U.R. con particolare riguardo a quanto in itinere in riferimento alla L. 169/08, al DPR 112/09 - Regolamento sulla valutazione, al DPR 89/09 – Revisione assetto ordinamentale, alle recenti Linee guida per le Scienze Motorie, alle recenti Linee guida per l'integrazione degli alunni diversamente abili, all'Atto di indirizzo del Ministro del settembre 2010.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.



La “squadra” di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta dal D.S., dal D.S.G.A., dall'assistente amministrativo vicario del D.S.G.A., dai 2 collaboratori del D.S., dai docenti assegnatari delle FF.SS., dai coordinatori dei plessi/sezioni staccate dal R.L.S. Lo staff dirigenziale al completo è integrato dai referenti dei progetti attivati nella scuola..

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono quindi il Collegio Docenti, la Giunta esecutiva, il Consiglio di Circolo, lo Staff di dirigenza, la RSU per quanto di competenza.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della “**mission educativa**”.

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

Procedere all'attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08,

- nei DPR 89/09, 112/09 (regolamento valutazione) e nelle recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- mantenere l'ampliamento del tempo scuola così come da esigenza dell'utenza, attivandosi per attuare quanto predisposto con le circolari ministeriali in relazione al tempo scuola pur in assenza delle relative, specificamente assegnate risorse professionali;
- favorire, nelle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali di elevato livello formativo;
- mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa di cui la Scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze
- migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento
- implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale mediante iniziative volte ad occupare il tempo libero, per prevenire la dispersione e il disagio giovanile, incentrate in particolare sulle attività motorio-sportive e musicali

- promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;
- attivare percorsi continui di “Educazione alla convivenza civile” nell’ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti l’educazione stradale, ambientale, alla salute, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- mantenere un’azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e sociorelazionali degli alunni.

2 . Versante della Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall’Istituzione Scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa, ma anche trasformativa;
- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell’Istituto
- condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI che per quanto riguarda le situazioni interne;
- responsabilizzare il personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d’istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF;
- responsabilizzare il personale in servizio con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all’amministrazione con l’affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- aumentare la qualità della vita all’interno della scuola mediante l’allestimento, la manutenzione e il controllo d’uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca;
- rafforzare il patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librerie;
- documentare le esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- portare all’attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti **criteri guida**:

- Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell’offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del *successo formativo degli alunni*
- Razionalizzare l’utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell’arricchimento dell’offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento
- Disporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell’ottica della promozione dell’uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione della *cittadinanza attiva*
- Disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti
- Individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazione delle varie attività progettuali
- Individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante *incarichi aggiuntivi* di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale (*referenza*), di responsabilità, ecc

- Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, sponsor, ecc) ma evitando di gravare sui genitori
- Monitorare in corso d'anno, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.O.F. ed effettuare in itinere un controllo di gestione.
- Monitorare gli apprendimenti

Il POF non si limita quindi a offrire solo attività curricolari ma anche progettualità più ampie, che trovano come sbocco naturale la realizzazione di eventi tesi a favorire il radicamento della scuola nel territorio. Le attività progettate mirano ad un'interazione con l'ambiente in cui aspetti culturali, geografici, artistici, storici assumono importanza rilevante ai fini del processo di istruzione e formazione nell'ottica della *cittadinanza attiva*. L'Istituzione Scolastica costituisce un programma con i progetti che corrispondono alle proprie necessità, modellati sulle scelte ritenute più adatte alle esigenze di apprendimento degli alunni e alle condizioni professionali, culturali e amministrative di tutti gli operatori scolastici.

Particolare attenzione è posta alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, sia rispetto alle risorse disponibili e utilizzabili, sia rispetto alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità. Ogni progetto/attività è corredato da adeguata scheda di sintesi, dove vengono espressi obiettivi, risultati attesi e elementi di interesse finanziario connessi. Anche per questo attuale esercizio finanziario, in termini operativi, il criterio di base è stato quello di attribuire ad ogni progetto i costi ad esso afferenti, onde ottenere riscontri contabili il più possibile attinenti alla realtà per poter approfondire e ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico.

La metodologia di lavoro è stata basata su una costante e approfondita collaborazione da parte del DS e del DSGA con lo Staff Dirigenziale, con le Commissioni di Progetto, le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente.

PROGETTAZIONI DI ISTITUTO - ATTIVITA' ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità esplicita del POF, che si richiama all'innalzamento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette ad un'offerta formativa individualizzata e flessibile, nell'ottica di un curriculum comunque integrato ed unitario.

Ai fini del raggiungimento del predetto, irrinunciabile obiettivo l'offerta formativa è strutturata sui seguenti livelli, ad ognuno dei quali corrisponde un adeguato finanziamento:

- **Attività strettamente istituzionali** – rientrano in tale ambito le attività di insegnamento previste dalle Indicazioni Nazionali per le sezioni/classi di scuola dell'infanzia e primaria ed, in conseguenza, le spese correlate per il funzionamento amministrativo e didattico generale, le spese di personale per la sostituzione dei docenti assenti e/o previste da specifici istituti contrattuali (indennità, funzioni strumentali al POF, incarichi specifici del personale ATA, ecc) nonché quelle di investimento per l'acquisto di beni non imputabili ad un particolare progetto. Si considerano attività strettamente istituzionali anche quelle facoltative/opzionali organizzate nella scuola primaria sulla base delle opzioni espresse dai genitori e delle risorse professionali disponibili, in quanto ovviamente assunte nell'ambito del curriculum ordinario in un'ottica unitaria, complessiva ed integrata. Si rimanda al riguardo alla specifica Progettazione didattica collegiale.

- **Attività di laboratorio** – rientrano in tale ambito le attività di matrice multi/inter/transdisciplinari, organizzate per gruppi di alunni sempre nell'ambito del curriculum ordinario, e che qualificano i percorsi formativi anche delle Scuole dell'Infanzia. Si rimanda al riguardo alla specifica Progettazione didattica collegiale.

Anche per queste attività saranno sostenute spese afferenti il funzionamento amministrativo e didattico generale, nonché eventuali spese di investimento per specifici sussidi/attrezzature necessarie.

- **Attività di integrazione/ampliamento dell'offerta formativa** – rientrano in tale ambito i progetti “aggiuntivi” ed, in conseguenza, le spese relative ai trattamenti accessori per il personale impegnato, gravanti sul fondo di istituto e/o sul finanziamento per il potenziamento dell'autonomia, nonché quelle relative al materiale di consumo e/o di investimento necessari alla loro realizzazione.

Tali attività sono state ovviamente oggetto di apposita Contrattazione con la RSU, oltre che ovviamente di deliberazione degli Organi Collegiali competenti e sono riepilogate come segue:

- ☑ Progetto di Circolo "Siamo tutti giornalisti", destinato agli alunni delle classi quinte facenti parte del Comitato di redazione del giornale dell'Istituzione scolastica "Noi e il mondo" e che si pone le seguenti finalità: avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione - sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compito, nel rispetto dei ruoli assunti – sviluppare forme di collaborazione in rete finalizzate alla realizzazione di un prodotto comune – favorire la comunicazione tra i plessi del Circolo
- ☑ Progetto per gruppi di alunni della Scuola primaria di via Piave "Il P.C.: uno strumento di lavoro", che si propone di consentire agli alunni di approfondire conoscenze ed esaltare abilità utilizzando il PC a fini didattici
- ☑ Progetto di plesso "Musica e storia: dall'Unità d'Italia ad oggi", destinato a tutte le classi della Scuola Primaria di via Piave con l'obiettivo di promuovere e recuperare quella consapevolezza storica comune necessaria per occupare il nostro posto in un mondo che è in continua evoluzione



- ☑ Progetto di plesso "Prendiamoci gusto", rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola primaria di Capriglia per educarli ad una alimentazione sana e consapevole e ad uno stile di vita più corretto. Il medesimo progetto coinvolge anche gli alunni della Scuola dell'infanzia del medesimo plesso, con strategie di attuazione ovviamente adeguate all'età degli alunni
- ☑ Progetto "Laboratorio di memoria" destinato alle classi 3^e, 4^e e 5^e della scuola Primaria di via D'Agostino per promuovere la conoscenza delle radici storiche della propria città attraverso la scoperta di fatti, personaggi e luoghi evocativi legati alla storia locale
- ☑ Progetto "L'isola della creatività" – per i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Piave ,che persegue l'obiettivo di sviluppare nel bambino il gusto del “creare” per esprimere il suo saper fare
- ☑ Sono inoltre organizzate attività sportive pomeridiane, per tre ore settimanali, per numerose classi, con l'intervento, di concerto con i docenti, di un istruttore federale di atletica leggera che offre il suo supporto tecnico in forma gratuita

- **Progetto per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica ed informatica.**- saranno sostenute le spese per implementare e rinnovare, in tutti i plessi, il numero delle postazioni multimediali e potenziare la rete già esistente



- **Attività per la sicurezza e la prevenzione dai rischi** – rientrano in tale ambito le spese per la formazione obbligatoria del datore di lavoro, del RSPP, del RLS e degli addetti al SPP, nonché per la necessaria consulenza tecnica in materia

- **Attività para-inter-extrascolastiche** – rientrano in tale ambito le visite guidate ed i viaggi di integrazione culturale, da programmare in stretta coerenza e rispondenza con i piani didattici delle singole classi/scuole, specificamente regolamentati dal punto di vista organizzativo dal Consiglio di Istituto e da finanziarsi con il contributo delle famiglie e degli Enti locali



▪ **Attività sportive e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi** – rientrano in tale ambito la “Festa dello Sport e tutte le attività correlate alla valorizzazione dell’attività sportiva come sostegno alla formazione integrale della personalità dell’alunno nella sua unità psico-fisica; anche per queste attività saranno sostenute spese afferenti il funzionamento amministrativo e didattico generale.

▪ **Attività para-inter-extrascolastiche** – rientrano in tale ambito le visite guidate ed i viaggi di integrazione culturale, da programarsi in stretta coerenza e rispondenza con i piani didattici delle singole classi/scuole, specificamente regolamentati dal punto di vista organizzativo dal Consiglio di Istituto e da finanziarsi con il contributo delle famiglie e degli Enti locali

▪ **Progetto di autoanalisi/autovalutazione di Istituto** – rientrano in tale ambito le attività di ricerca/indagine per l’autovalutazione dell’efficacia e dell’efficienza dell’offerta formativa, anche al fine della redazione di un rapporto di valutazione per individuare le aree di migliorabilità ed attuare gli interventi correttivi necessari, nonché per costituire una banca dati/centro di documentazione interno, ma fruibile anche dall’esterno. Per la realizzazione di tale progetto saranno sostenute spese afferenti il funzionamento amministrativo e didattico generale.

▪ **Giornalino di Istituto** – al fine di rafforzare l’identità culturale e pedagogica dell’Istituzione scolastica e di realizzare una documentazione significativa delle diverse attività attuate nell’ambito del P.O.F., perseguendo, al contempo, obiettivi didattici trasversali, sarà realizzato un giornalino con il contributo di tutti gli alunni della scuola, con il coordinamento di un apposito comitato tecnico-organizzativo. Per tale iniziative dovranno essere affrontate spese di stampa, pubblicizzazione, ecc, ricorrendo, se possibile, anche a contributi di privati (ditte locali, sponsor, ecc)

▪ **Attività di formazione in servizio del personale** – Sono in corso di attuazione/definizione i progetti di intervento formativo per il personale docente per i quali dovranno essere sostenute le spese per le docenze, le conduzioni di gruppi di lavoro, i materiali bibliografici e di consumo.

▪ **Progetti “speciali”** – È prevista ad esempio l’organizzazione del “Meeting della matematica” consistente in una “gara” tra gli alunni delle scuole che aderiranno all’iniziativa, con la finalità di sostenere lo sviluppo dell’educazione logico-matematica anche attraverso un momento di sana competizione con l’uso di prove strutturate simili a quelle utilizzate dall’Invalsi. Rientrano inoltre in quest’ambito il Progetto “I giovani ricordano la Shoah”, con particolare riferimento al Giorno della Memoria, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, mirato a far sperimentare in prima persona agli alunni le regole della democrazia partecipativa, il Progetto “A mare sicuri” con attività di nuoto per un’ora a settimana presso la piscina comunale, il Progetto “150° dell’Unità d’Italia” che si propone di celebrare tale anniversario con la finalità più generale di aiutare gli alunni a “mettere a fuoco” le idee di Nazione e di Stato, spesso confuse o addirittura sovrapposte, il Progetto “Conosciamo la Città”, in collaborazione con l’Amministrazione comunale di Avellino, che intende aiutare gli alunni a scoprire le ricchezze storiche e artistiche della Città, a guardarla con occhi nuovi e più attenti, a riappropriarsi della propria memoria e delle proprie radici.

GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Il controllo dell’efficienza di sistema passa attraverso scelte tendenti a verificare il livello di impegno delle risorse in proporzione all’importanza strategica delle singole attività.

In particolare, per la verifica e il monitoraggio dei progetti e delle attività verranno utilizzati strumenti d’indagine diversificati, in coerenza con le diverse tipologie/finalità che essi perseguono.



In conseguenza, gli indicatori di conseguimento dei risultati saranno relativi:

- alla valenza educativo-formativa individuata in sede di programmazione collegiale e valutata in itinere attraverso strumenti qualitativo-quantitativi (questionari e verifiche)
- al criterio di progettualità diffusa (partecipazione numero classi/alunni di tutte le sedi)
- al numero totale degli alunni afferenti le progettualità
- alle forme di finanziamento
- all'incidenza finanziaria sulla scuola
- ai legami di trasversalità con altri progetti
- al numero di famiglie e altri soggetti esterni coinvolti
- al grado di innovazione nelle procedure didattiche utilizzate
- al rapporto tra costo complessivo di progetto e numero alunni coinvolti
- ai parametri di successo attesi

CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLA SCUOLA DALLO STATO E PER IL REPERIMENTO DI ULTERIORI RISORSE

I fondi che il MPI assegna all'istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività possibile in rapporto alle necessità riscontrate:

- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per garantire il funzionamento didattico ordinario.

L'Istituto si impegna a reperire ulteriori risorse, mediante la presentazione di specifici progetti rientranti comunque nel Piano dell'Offerta Formativa, da:

- Enti Locali, allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgano gli alunni e/o i genitori della scuola e per progetti di rete di scuole.
- Soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati a collaborare con la scuola per la promozione di attività educative e culturali rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedano l'erogazione dei servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedono i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni contribuiscono esclusivamente alla copertura delle spese per viaggi d'istruzione e visite didattiche.

Per quanto non previsto nel presente documento, si rimanda a quanto già disciplinato in via permanente nel Regolamento di Circolo.

CRITERI PER IL RACCORDO FRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, GLI ENTI LOCALI ED ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI

I rapporti fra l'istituzione scolastica e gli Enti Locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione della scuola;
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturale di interesse generale;
- promuovere iniziative di formazione integrata e la partecipazione a progetti di rete secondo le esigenze che emergono nel contesto territoriale.

La scuola collabora in maniera fortemente sinergica con la competente Unità Multidisciplinare dell'ASL per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap e per attività di educazione sanitaria.

CRITERI E MODALITÀ DI RACCORDO E COLLABORAZIONE CON ORGANISMI ASSOCIATIVI CHE OPERANO NEL SETTORE EDUCATIVO E CULTURALE

L'istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee guida indicate nel presente Piano;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e di interesse generale.

CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE PER LA STIPULA DI ACCORDI/INTESE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITÀ

Per raggiungere gli obiettivi dal Piano dell'Offerta Formativa l'istruzione scolastica può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere la continuità educativa e didattica
- realizzare progetti didattici comuni
- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica
- promuovere scambi e incontri fra gli alunni delle scuole del territorio

La Scuola ha inoltre in corso già da qualche anno specifica Convenzione con l'Università degli Studi di Salerno - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto.

CRITERI E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI RETRIBUIBILI CON IL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il fondo dell'istituzione scolastica e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale sono finalizzati a:

- valorizzare e sviluppare le diverse professionalità esistenti nelle scuole
- migliorare le capacità progettuali e l'organizzazione complessiva dell'Istituto

- attivare gruppi di lavoro per la realizzazione del P.O.F., la ricerca e il miglioramento dell'Offerta Formativa
- riconoscere e integrare in modo coerente i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- incentivare progetti di ricerca e innovazione

Per quanto non previsto nel presente documento, si rimanda a quanto già disciplinato in sede di C.I.I..

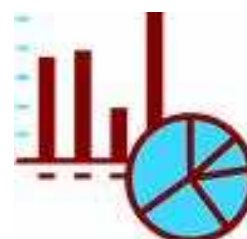
INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA DEL D.S.

Ai sensi dell'art. 33 comma 1 punto h e dell'art. 34 comma 1 del D.M. 44/2001, il Consiglio di Circolo individua il limite di spesa in € 2.000 per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico riguardante acquisti, appalti e forniture.

STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma distingue e descrive:

1. le entrate, distinte per provenienza e vincoli di destinazione
2. le spese, distinte in
 - Funzionamento amministrativo generale
 - Funzionamento didattico generale
 - Compensi spettanti al personale
 - Progetti,



con le relative schede finanziarie redatte dal D.S.G.A.

Al fine di ipotizzare un armonico sviluppo del piano di monitoraggio, le attività sono state analizzate identificando l'area A1 "funzionamento amministrativo" con il centro di costo degli uffici di segreteria e dei servizi tecnici e quella del "funzionamento didattico" A2 con il centro di costo delle attività didattiche e laboratoriali.

Le "spese di personale" A3 verranno gestite in un'ottica budgetaria, guardando essenzialmente ad una ottimizzazione dei costi in rapporto alla qualità del servizio.

Alle "attività di investimento" A4 è stata correlata una particolare attenzione finalizzata sia al potenziamento dell'esistente che a nuovi investimenti.

Per quanto attiene infine i Progetti essi sono stati raggruppati per tipologia di area di intervento.

In particolare:

per l'Area A1, vi afferiscono tutte quelle attività che non sono legate ad uno specifico progetto di lavoro ma che garantiscono il supporto generale allo svolgimento di ogni altra iniziativa/programma. Saranno quindi imputate a tale aggregato le spese relative a:

- cancelleria ad uso dell'ufficio
- materiali di pronto soccorso
- riviste e pubblicazioni
- manutenzione delle attrezzature
- consulenza per la sicurezza
- terziarizzazione dei servizi di pulizia
- tributi e oneri bancari e postali

per l'Area A2, vi afferiscono tutte quelle attività che, pur non essendo legate ad uno specifico progetto didattico, risultano indispensabili per garantire il regolare funzionamento delle singole scuole. Saranno quindi imputate a tale aggregato le spese relative a:

- acquisti di materiale di consumo per le singole classi/sezioni
- manutenzione dei sussidi e delle attrezzature in dotazione ai singoli plessi
- utenze e canoni
- rinnovo ordinario dei sussidi e delle attrezzature didattiche

per l'Area A3, vi afferiscono le spese relative a:

- retribuzione del personale supplente temporaneo, comprese le ritenute previdenziali ed assistenziali
- indennità di amministrazione e di funzioni superiori al personale avente diritto
- compensi per il personale docente assegnatario delle funzioni strumentali al POF e per il personale ATA cui vengano conferiti incarichi specifici
- compensi accessori al personale docente e ATA non afferenti specifici progetti/programmi
- rimborso Comuni mensa gratuita docenti Scuole Infanzia

per l'Area A4, vi afferiscono le spese relative all'incremento del patrimonio dei beni mobili dello Stato.

per l'Area A5, vi afferiscono le spese riferite alla manutenzione ordinaria degli edifici

per l'Area dei Progetti, si ritiene distinguere tra quelli di ampliamento/potenziamento dell'offerta formativa (i cui obiettivi sono evidentemente indirizzati ad implementare l'offerta didattica con percorsi extracurricolari ma comunque integrati nel curriculum ordinario), da quelli di qualificazione dell'offerta formativa (i cui obiettivi riguardano il miglioramento dei livelli complessivi di efficacia/efficienza dell'organizzazione scolastica e del servizio all'utenza nel suo complesso).

Si rimanda ovviamente alle singole schede descrittive e finanziarie.

Di seguito la Relazione Tecnica al Programma Annuale 2011 redatta congiuntamente al D.S.G.A.

LE RISORSE FINANZIARIE - ENTRATE

Si fa riferimento alla e-mail ministeriale prot. 10773 dell'11/11/2010 con la quale è stato comunicato che la risorsa finanziaria assegnata al Circolo è pari ad € 107.503,51. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del D.M. n. 21/2007 e potrà essere oggetto di integrazioni e di modificazioni a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio dello Stato per l'esercizio di riferimento. In particolare, potranno essere integrati:

- i finanziamenti relativi alle supplenze brevi
- gli importi per la copertura delle spese derivanti dai contratti di esternalizzazione dei servizi di pulizia
- i rimborsi per la fruizione della mensa gratuita per il personale scolastico
- i fondi per l'arricchimento e l'ampliamento dell'O.F. (Legge 440/97)

Le predette, eventuali integrazioni saranno pertanto oggetto di specifiche variazioni in corso di esercizio, se effettivamente accertate.

È altresì assegnata, ma solo "virtualmente" in conseguenza dell'applicazione dell'art. 2, comma 197, della Legge 191/2009 concernente il Cedolino unico, l'importo di € 64.798,34 lordo dipendente quale dotazione finanziaria, relativa al periodo gennaio/agosto, sulla quale l'Istituzione Scolastica può contare per le retribuzioni connesse al fondo di istituto, comprese le indennità di direzione al D.S.G.A ed al suo sostituto, alle funzioni strumentali al POF, agli incarichi specifici del personale ATA, alle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti. La predetta somma non è quindi iscritta in bilancio, ma costituisce solamente il limite di spesa entro il quale l'Istituzione può assumere impegni in ottemperanza alle procedure di norma, ivi compresa la Contrattazione Integrativa di Istituto e l'acquisizione della relativa certificazione di compatibilità da parte dei Revisori dei conti. Si precisa al riguardo che le predette procedure sono già state portate a compimento e si è solo in attesa del visto dei Revisori.

Per il calcolo delle entrate che afferiscono il Programma si fa riferimento alle singole aggregazioni, così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 44 art. 2 e che di seguito si riporta:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	€ 310.798,08
	01	Non vincolato	€ 7.434,90
	02	Vincolato	€ 303.363,18
02		Finanziamenti dello Stato	€ 107.503,51
	01	Dotazione ordinaria	€ 107.503,51
	02	Dotazione perequativa	€ 0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	€ 0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	€ 0,00
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	€ 0,00
03		Finanziamenti della Regione	€ 0,00
	01	Dotazione ordinaria	€ 0,00
	02	Dotazione perequativa	€ 0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	€ 0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	€ 0,00
04		Finanziamenti da EE.LL. o altre Istituzioni	€ 8.766,30
	01	Unione Europea	€ 0,00
	02	Provincia non vincolati	€ 0,00
	03	Provincia vincolati	€ 0,00
	04	Comune non vincolati	€ 0,00
	05	Comune vincolati	€ 8.766,30
	06	Altre Istituzioni	€ 0,00
05		Finanziamenti da privati	€ 2.950,00
	01	Famiglie non vincolati	€ 0,00
	02	Famiglie vincolati	€ 0,00
	03	Altri non vincolati	€ 2.950,00
	04	Altri vincolati	€ 0,00
06		Proventi da gestioni economiche	€ 0,00
	01	Azienda agraria	€ 0,00
	02	Azienda speciale	€ 0,00
	03	Attività per conto terzi	€ 0,00
	04	Attività convittuale	€ 0,00
07		Altre entrate	€ 100,00
	01	Interessi	€ 100,00
	02	Rendite	€ 0,00
	03	Alienazione di beni	€ 0,00
	04	Diverse	€ 0,00
08		Mutui	€ 0,00
	01	Mutui	€ 0,00
	02	Anticipazioni	€ 0,00
TOTALE ENTRATE			€ 430.117,89

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

AGGREGATO A01 Avanzo di amministrazione

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	€ 310.798,08
	01	Non vincolato	€ 7.434,90
	02	Vincolato	€ 303.363,18

L'avanzo presunto, la cui provenienza è riportata negli specifici Allegato 1 e 2, viene utilizzato per le seguenti attività/progetti

Codice	Attività/Progetto	Importo vincolato	Importo non vincolato
A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 10.422,35	€ 2.598,70
A02	Funzionamento didattico generale	€ 212,88	€ 1.000,00
A03	Spese di personale	€ 92.474,43	€ 0,00
A04	Spese d'investimento	€ 540,00	€ 1.900,00
A05	Manutenzione edificio	€ 4.535,98	€ 0,00
P01	Infrastrutture tecnologiche	€ 0,00	€ 1.768,94
P03	Viaggi, concorsi, assicurazioni	€ 0,00	€ 176,26
P05	Formazione docenti e ATA	€ 5.267,54	€ 0,00
P06	Integrazione alunni H	€ 468,59	€ 0,00
P07	Ampliamento e miglioramento servizio	€ 119.023,00	€ 0,00
P08	Collaborazioni esterne	€ 7.383,26	€ 0,00
P09	Progetto PON	€ 0,21	€ 0,00
P10	Sistemazione Auditorium	€ 6.410,48	€ 0,00
P15	Collaborazione genitori	€ 2.250,00	€ 0,00
R	Fondo di riserva	€ 0,00	€ 0,00
Z	Aggregato ZETA	€ 54.374,46	€ 0,00
TOTALE		€ 303.363,18	€ 7.434,90

Aggregato A02 Finanziamenti dello Stato

Raggruppa tutti i finanziamenti statali ed è suddiviso in :

Aggr.	Voce	Descrizione	Destinazione
02		Finanziamenti dello Stato	€ 107.503,51
	01	Dotazione ordinaria	€ 107.503,51
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	

Tenendo conto delle precitate disposizioni ministeriali, le voci sono state così suddivise:

- € 41.965,51 sull'Aggregato A01 per le spese connesse alla proroga dei contratti di esternalizzazione dei servizi di pulizia per il periodo gennaio/giugno. Tale cifra non risulta di fatto sufficiente alla copertura dei costi mensili dell'appalto in essere, come per altro già formalmente evidenziato al CNS, il quale non ha comunque ritenuto di sospendere il servizio a fronte dell'impegno assunto direttamente dal MIUR circa

l'integrazione degli importi già assegnati al riguardo alle Scuole, nelle more della predisposizione di un nuovo bando di gara

- € 55.890,00 sull'Aggregato A03 quale assegnazione base per le supplenze brevi
- i restanti € 9.648,00 sono ripartiti per € 4.700,00 sull'Aggregato A01, per € 1.000,00 sull'aggregato A02, per € 1.000,00 sull'Aggregato A04, per € 2.000,00 sull'Aggregato P01, per € 948,00 sul fondo di riserva, calcolato in poco più del 2% dell'importo complessivo iscritto sull'Aggregato A01.

Codice	Attività/Progetto	Destinazione
A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 46.665,51
A02	Funzionamento didattico generale	€ 1.000,00
A03	Spese di personale	€ 55.890,00
A04	Spese d'investimento	€ 1.000,00
A05	Manutenzione edificio	
P01	Infrastrutture tecnologiche	€ 2.000,00
P03	Viaggi, concorsi, assicurazioni	
P05	Formazione docenti e ATA	
P06	Integrazione alunni H	
P07	Ampliamento e miglioramento servizio	
P08	Collaborazioni esterne	
P09	Progetto PON	
P10	Sistemazione Auditorium	
P15	Collaborazione genitori	
R	Fondo di riserva	€ 948,00
Z	Aggregato ZETA	
TOTALE		€ 107.503,51

Aggregato A03 Finanziamenti della Regione

Non si prevede al momento alcun finanziamento

Aggregato A04 Finanziamenti da EE.LL. o altre Istituzioni

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dagli Enti Locali o da altre Istituzioni

Aggr.	Voce	Descrizione	Destinazione
04		Finanziamenti da EE.LL. o altre Istituzioni	€ 8.766,30
	01	Unione Europea	
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	€ 8.766,30
	06	Altre Istituzioni	

È stato preventivato il medesimo importo erogato dal Comune di Avellino per il corrente anno, sia per la manutenzione ordinaria degli edifici, pari a € 2.100,00, sia per l'acquisto del materiale di pulizia (€ 2.297,34) e di cancelleria per gli uffici (€ 3.368,96), pari a complessivi € 5.666,30. Sono state altresì inseriti € 1.000,00 garantiti dal Comune di Capriglia per il materiale di pulizia ed i documenti di valutazione degli alunni.

Le pur scarse risorse, del tutto insufficienti a compensare le spese cui pure sono vincolate, sono state così impiegate:

Codice	Attività/Progetto	Destinazione
A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 6.666,30
<i>OMISSIS</i>		
A05	Manutenzione edificio	€ 2.100,00
<i>OMISSIS</i>		
TOTALE		€ 8.766,30

AGGREGATO A05 – Contributi da Privati

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da privati sia non vincolati sia con vincolo di destinazione. Queste entrate sono legate al contributo di € 800,00 erogato annualmente dall'Istituto cassiere a supporto delle attività del Circolo, come da convenzione di cassa appena rinnovata mediante apposita procedura di gara, ed a quello di € 2.150,00 della Ditta che gestisce i distributori di bevande presenti nei plessi, come da apposita convenzione stipulata. Pur essendo in corso la procedura di gara per il rinnovo della predetta convenzione, si ritiene che il contributo di cui trattasi non sia destinato a diminuire, costituendo elemento di apprezzamento per l'aggiudicazione della gara. Eventuali integrazioni e/o diminuzioni saranno ovviamente oggetto di variazioni in corso di esercizio.

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
05		Finanziamenti da privati	€ 2.950,00
	01	Famiglie non vincolati	
	02	Famiglie vincolati	
	03	Altri non vincolati	€ 2.950,00
	04	Altri vincolati	

I predetti contributi sono stati così finalizzati:

Codice	Attività/Progetto	Destinazione
A02	Funzionamento didattico generale	€ 800,00
<i>OMISSIS</i>		
P10	Sistemazione Auditorium	€ 2.150,00
<i>OMISSIS</i>		
TOTALE		€ 2.950,00

La finalizzazione sull'Aggregato P10 dell'intera somma prevista nell'ambito della Convenzione per l'installazione dei distributori automatici è stata da tempo deliberata dal Consiglio al fine di reperire gradualmente le risorse per le spese relative alla sistemazione dell'auditorium, non garantite dall'Ente Locale, anche per accelerare la messa in sicurezza del locale di cui trattasi che, pur rientrando in tutti i parametri di norma, non è tuttavia assolutamente funzionale per l'utilizzo da parte degli alunni. Inoltre, l'eliminazione di tutte le problematiche evidenziate (attuale impossibilità di compartimentazione, acustica del tutto inadeguata, seduta disagiata in assenza di sedili, ecc.) consentirebbe all'Istituzione Scaolstica di disporre di una fonte costante di autofinanziamento, potendosi prevedere il fitto dell'adutorium, una volta sistemato e reso effettivamente fruibile, per convegni, incontri, ecc, utilizzandolo anche come punto di aggregazione del contesto sociale di riferimento.

AGGREGATO 06 – Proventi da gestioni economiche

Non sussistono proventi da gestioni economiche

AGGREGATO 07 – Altre entrate

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
07		Altre entrate	€ 100,00
	01	Interessi	€ 100,00
	02	Rendite	
	03	Alienazione di beni	
	04	Diverse	

Raggruppa tutti i finanziamenti relativi ad altre entrate, quali gli interessi bancari/postali e rendite da beni immobili, rimborsi e recuperi. Nel nostro caso, si prevedono solo gli interessi maturandi per un importo complessivo, almeno iniziale, di € 100,00 così destinati:

Codice	Attività/Progetto	Destinazione
A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 100,00
	TOTALE	€ 100,00

AGGREGATO 08 – Mutui

Nessuna previsione

QUADRO “R” Fondo di Riserva

Come già evidenziato, il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto dell'importo iscritto nell'aggregato A01 delle spese del presente programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

QUADRO “Z” Disponibilità finanziarie da programmare

La voce “Z” rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto.

Nello specifico, su tale aggregato sono state appostate le somme, come dettagliate nell'apposito prospetto, che, pur risultando al momento svincolate dalla destinazione originaria (art. 21, comma 5 Legge 59/97 e art. 1 comma 2 D.I. 44/2001 “*la dotazione finanziaria è attribuita senza altro vincolo di destinazione che quello dell'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento di attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola*” - vale a dire che, decorso il termine del vincolo originario senza che sia stato necessario impegnare la relativa spesa, la somma potrà rimanere in bilancio priva di vincoli), non sono comunque prelevate e specificamente destinate, in ottemperanza a quanto previsto in materia di residui attivi di provenienza statale. Infatti, con nota prot. 9537 del 14/12/2009 il Miur ha disposto “*l'inserimento dei residui attivi provenienti dalla Direzione Generale nell'aggregato Z*” per far fronte ad eventuali deficienze di competenza.

Pertanto, a fronte di un importo di circa € 60.000,00 che risulta ancora da riscuotere da parte dello Stato, non considerando neanche i residui attivi relativi ai contratti di esternalizzazione dei servizi di pulizia, si ritiene di “accantonare” la medesima somma già quantificata in sede di verifica del Programma Annuale 2010, come per altro già

evidenziato nella specifica relazione cui integralmente si rimanda per ogni approfondimento.

Provenienza	Economie 2009
L.440	€ 467,00
A01	€ 4.100,82
A03	€ 46.958,00
P01	€ 43,14
P03	€ 800,00
P07	€ 700,00
P08	€ 750,00
P10	€ 1.022,50
	€ 54.374,46

INDICAZIONI PER I PROGETTI

I progetti approvati dai competenti Organi Collegiali costituiscono un ampliamento prezioso delle attività di studio e si sviluppano in coerenza con le finalità del P.O.F., di cui costituiscono parte integrante.

Come già evidenziato in premessa, essi consentono di “mettere in gioco” abilità, attitudini e capacità altrimenti poco utilizzate o difficili da far emergere; e, sul piano psicologico e comportamentale, rafforzano la motivazione allo studio ed all’impegno operativo, in tal senso rivestono tutti un carattere fortemente orientativo.

I progetti sono riferibili a tipologie diverse: alcuni più mirati al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, altri, invece, tesi prevalentemente alla risoluzione e/o alla risoluzione di problematiche o forme di disagio individuali e sociali, sviluppando abilità cognitive in seconda istanza.

Tutti, comunque, mirano a risultati teorici e pratici, cognitivi e relazionali; pertanto l’esperienza educativa dei docenti conferma la loro utilità ed efficacia.

I diversi progetti, già riportati in premessa, sono caratterizzati da unità di metodo, strategie ed obiettivi, e ciò li rende reciprocamente infusivi: prevedono infatti compiti disciplinari e trasversali; promuovono apprendimenti verificabili, saperi consolidati e interpretazioni di nuovi bisogni formativi; sono prevalentemente finalizzati all’operatività, all’impegno sul territorio ed all’acquisizione di valori.

Tali criteri, così come quello della verifica e misurazione dell’effettiva ricaduta didattica, anche per la valutazione del rapporto costo/benefici, sono stati già pienamente recepiti dagli Organi Collegiale ed assunti in pieno in sede di Contrattazione Integrativa di istituto.

RIEPILOGO DELLE SPESE

	Attività	
A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 66.452,86
A02	Funzionamento didattico generale	€ 3.012,88
A03	Spese di personale	€ 148.364,43
A04	Spese d'investimento	€ 3.440,00
A05	Manutenzione edificio	€ 6.635,98
	Progetti	
P01	Infrastrutture tecnologiche	€ 3.768,94
P03	Viaggi, concorsi, assicurazioni	€ 167,26
P05	Formazione docenti e ATA	€ 5.267,54
P06	Integrazione alunni H	€ 468,59
P07	Ampliamento e miglioramento servizio	€ 119.023,00
P08	Collaborazioni esterne	€ 7.383,26
P09	Progetto PON	€ 0,21
P10	Sistemazione Auditorium	€ 8.560,48
P15	Collaborazione genitori	€ 2.250,00
Z	Aggregato ZETA	€ 54.374,46
G	Attività per conto terzi	€ 0,00
R	Fondo di riserva	€ 948,00
	TOTALE DELLE SPESE	€ 430.117,89

Stante quanto precede, si chiede al Consiglio di Circolo di approvare il presente Programma Annuale nelle more dell'acquisizione del visto di conformità da parte del Collegio dei Revisori, mentre si invita lo stesso a formulare proposte in ordine ad una possibile, migliore qualificazione delle spese ipotizzate. Il tutto nell'ottica della massima integrazione e coordinamento fra attività di direzione e controllo di gestione, corrispondente al rispettivo ruolo degli organi scolastici monocratici e collegiali, per un equilibrato e razionale sviluppo sia dell'attività didattica che amministrativa.

Il Direttore S.G.A.
Maria Elena Lanni

Il Dirigente Scolastico
Cinthia Buonopane